

I vini da non perdere > in Campania > Caserta

Cecubo 2001 Roccamonfina igt Villa Matilde

2 novembre 2015



Cecubo 2001

Uva: piedirosso, primitivo e altre varietà locali
Fascia di prezzo: nd
fermentazione e maturazione: acciaio e legno

Purtroppo non è facile trovare bottiglie vecchie quando si gira nei locali campani. Con la crisi pochi hanno proseguito ad investire. Quando si va a Benevento da [Dionisio](#) l'occasione c'è sempre perchè dal papà ha ereditato la passione dei prodotti ed è un piacere andare sia al ristorante che al [Bistrot](#) nel corso principale, uno dei miei posti preferiti in Campania.

Becchiamo qui il Cecubo, uno dei rossi a cui sono più affezionato perché ha segnato all'inizio degli anni '90 la ripresa del vino regionale. Avevamo già fatto la prova con un 1990 in piena forma nel 2009 al [President di Pompei](#) trovandolo perfetto ed emozionante.

Il 2001 non emoziona, ma colpisce per la sua perfezione stilistica: frutta integrata al legno, fresco, sapido, lungo. La prova della incredibile longevità e di una annata che più passa il tempo più migliora chi ha lavorato bene e con lungimiranza.

Villa Matilde SS Domiziana n°18, 81030 Cellole CE www.villamatilde.it info@villamatilde.it. Ettari: 70. Enologo: Riccardo Cotarella. Bottiglie prodotte: 700.000. Vitigni: aglianico, piedirosso, abbuoto, falanghina